

I SOGNI DEI BAMBINI SASSARESI

Celebrare il 60° anniversario dell'istituzione a Sassari del Rotary Club (06/02/1949) con un concorso che consentisse di selezionare e premiare i migliori disegni degli alunni delle scuole elementari della città, è stata un'idea geniale di Ubaldo Gerovasi, felicemente realizzata con la preziosa disponibilità di Luigi Gallucci, che ha pazientemente curato e seguito tutti i dettagli organizzativi e burocratici, al fine di coinvolgere al meglio bambini, insegnanti e dirigenti di 11 circoli didattici. La proposta concorsuale è stata: "I bambini ci aiutano a sognare" e ci raccontano come sognano la loro città"; le risposte dovevano essere espresse tramite disegni o composizioni artistiche dove far emergere desideri e sogni di una Sassari nella quale esistono tanti giardini e spazi per giocare e per trascorrere un'infanzia e un'adolescenza a contatto con la natura, lontano dai moderni "caminetti elettronici" (televisore, computer, ecc.).

Sebbene l'idea e l'organizzazione del concorso siano partite soltanto nello scorso febbraio in occasione del compleanno del Club e della visita del Governatore Alberto Cecchini, in pratica ad anno scolastico già iniziato e, quindi, a programmazione didattica ormai definita, gli insegnanti e i dirigenti delle scuole hanno aderito con interesse ed entusiasmo; il risultato è dato dalla partecipazione di 900 bambini che hanno realizzato opere di straordinario significato ambientale che potrebbero suggerire idee interessanti ed utili agli urbanisti nella progettazione degli spazi delle città. La premiazione dei lavori migliori, uno per ogni circolo didattico, dopo una prima selezione avvenuta nell'ambito delle singole scuole, e dopo una valutazione di merito delle opere finaliste da parte di un'apposita giuria composta dal Prof. Salvatore Cinque, dell'Accademia di Belle Arti, da Luigi Gallucci, Ubaldo Gerovasi, Gianni Micheli e da Tonino Uckmar, si è svolta il giorno 11 giugno alle ore 18 nel "Villino Ricci" sede del Club con la partecipazione di oltre 400 bambini premiati, di un numeroso pubblico composto soprattutto da genitori, insegnanti e dirigenti scolastici. Il successo è stato abbondantemente palese e l'immagine del Rotary è emersa con particolare evidenza, non soltanto nella cerimonia pubblica, quando il presidente Manlio Pitzorno, dopo un discorso introduttivo, ha consegnato ai primi 11 classificati, per i rispettivi circoli, il premio di 100 Euro, una medaglia agli autori delle opere segnalate ed un Collare portachiavi a tutti i partecipanti, ma anche per l'articolo di Monica De Murtas apparso nella "Nuova Sardegna" il giorno 13, nel quale l'iniziativa del nostro Club è stata chiaramente elogiata. Da qui un'immediata conclusione: questi esiti potrebbero essere un suggerimento a continuare su questa direzione; per esempio, potrebbe essere interessante, in una prossima proposta, tentare di coinvolgere le scuole medie e gli istituti superiori.